Non c'è pace per Fiumicino: traffico in ripresa dopo incendio nella pineta

Nemmeno due ore dopo l'annuncio di Alitalia che paventa il disimpegno sullo scalo se non saranno portati avanti piani di investimento e risarciti gli 80 milioni di euro di danni finora patiti, a Fiumicino l'aria si fa di nuovo irrespirabile a causa di un nuovo incendio, divampato stavolta nella pineta intorno all'aeroporto, che ha portato alla sospensione dei decolli.

"La situazione è assai seria, il fronte è di qualche centinaio di metri - ha dichiarato il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino - A quanto sembra, ed è inquietante, le fiamme si sarebbero propagate da 2-3 punti diversi, anche lontani tra di loro".

Le fiamme si sarebbero sviluppate in via di Coccia di Morto, poco prima dell'abitato di Focene in un'area assai prossima al perimetro aeroportuale. Le alte colonne di fumo provocate dal rogo hanno quindi portato alla decisione, comunicata con un tweet anche da Alitalia, di sospendere i decolli.

SITUAZIONE VERSO LA NORMALIZZAZIONE

Dalle ore 15.45 circa lo scalo di Fiumicino sta riprendendo lentamente a operare con flussi ritardati per non interferire con i mezzi aerei utilizzati per le operazioni di spegnimento dell’incendio. Lo ha comunicato ENAC che fa sapere pure che la società di gestione dello scalo, Aeroporti di Roma, è al lavoro per ripulire le piste dai detriti dell’incendio, mentre personale della società è presente in aerostazione per fornire informazioni ai passeggeri dei voli coinvolti nei ritardi.